

ORIGINI DELLA SEZIONE AEREA DI VENEZIA

Nel periodo in cui ricoprii l'incarico di comandante ebbi modo di curiosare tra la documentazione conservata in archivio, dove rinvenni materiale utile per buttare giù una breve memoria sulle origini della Sezione, memoria che ho ripescato tra i miei "cimelii".

Il Reparto, come noto, venne istituito il 25 agosto 1956 presso l'aeroporto militare di Padova con la denominazione ufficiale di *Sezione Aerea di Padova*. Era il terzo reparto di volo del neo costituito Servizio Aereo del Corpo (il 1 febbraio 1954) e andava ad aggiungersi alle Sezioni di Napoli e di Palermo istituite rispettivamente nel 1955 e nel 1956.

Agli albori il personale era costituito da piloti e specialisti dell'Aeronautica Militare, affiancati e successivamente sostituiti da sottufficiali del Corpo in possesso delle previste specializzazioni aeronautiche.

Il primo comandante della Sezione fu un ufficiale pilota dell'A.M., il capitano Vincenzo Frisxa, e fino al 7 gennaio 1960 si succedettero al comando soltanto ufficiali dell'A.M.. Da tale data l'incarico venne ricoperto da un pilota del Corpo, il tenente Mario Gemmi.

Nell'aeroporto di Padova l'Aeronautica Militare mise a disposizione del Reparto un'aviorimessa, al suo interno un locale quale ufficio per il disbrigo delle pratiche burocratiche e una serie di attrezzature fisse e mobili per la manutenzione dei velivoli.

I primi elicotteri assegnati alla Sezione furono due AB47G2: Volpe 5 - MM20103 e Volpe 6 - MM80103, che vennero ritirati a Cascina Costa presso la ditta Agusta e portati in volo a Padova rispettivamente il 23 agosto e il 9 ottobre del 1956.

La circoscrizione del Reparto comprendeva il tratto di costa da Trieste ad Ancona, che con l'istituzione nel 1974 della Sezione di Rimini, verrà ridotto fino alle foci del fiume Po.

L'estensione del settore operativo rese necessaria la predisposizione di basi di appoggio per il rifornimento di carburante presso gli aeroporti di Ronchi dei Legionari, Rimini e Falconara, presso i reparti costieri del Corpo di Baseleghe, Chioggia, Pila e presso la Stazione Navale di Venezia.

Sin dalla sua costituzione il Reparto vide pregiudicata la propria operatività dalla distanza che separava la base di Padova dalla costa, lungo la quale svolgeva il normale servizio di pattugliamento. Venne pertanto individuata una nuova sede presso l'idroscalo di Venezia situato sull'isola di Sant'Andrea, al centro della laguna: uno storico sito militare costruito intorno all'inizio della prima guerra mondiale e utilizzato anche durante la seconda dalla Regia Marina e dalla tedesca Luftwaffe.

Il Reparto, dopo una breve dislocazione a Rimini, si trasferì a S. Andrea il 10 marzo 1958 e assunse la denominazione di *Sezione Aerea di Venezia*. Ben presto però la nuova sede presentò sensibili inconvenienti soprattutto di natura logistica, tra cui la difficoltà per il personale e per i rifornimenti a raggiungere l'isola dalla terraferma.

Venne così deciso il trasferimento a Tessera, sul nuovo aeroporto internazionale "Marco Polo". L'aviorimessa in uso a Sant'Andrea venne recuperata e rimontata nel nuovo sito mentre la caserma venne ricavata da un piccolo e spartano edificio prefabbricato eretto nelle immediate adiacenze. La Sezione prese possesso della nuova sede il 27 giugno 1964.

Giorgio Picherle